

COMPRENSORIO ALPINO CN 4 VALLE STURA

Relazione sull'attuazione programmi e progetti art. 11 comma 3 Statuto

Ai sensi del disposto art. 11, comma 3 Statuto **Comprensorio Alpino CN4 VALLE STURA**, viene evidenziato che nel corso dell'esercizio 2021 è stata svolta la normale amministrazione (pagamenti dipendenti/collaboratori/utenze per spese ordinarie ecc.. come evidenziato nella nota integrativa), non con poche difficoltà derivanti dalla generale situazione per epidemia COVID 19.

In riferimento al proprio programma di immissioni per l'anno 2021, sono state effettuate immissioni , n° 100 capi di fagiano e n° 300 capi di starni, ai sensi L.R. 5/2018, attuazione art. 5, comma 1, lettera h. per un totale di €. 4.196,80.

Inoltre sono stati organizzati e portati a termine il corso abilitazione caccia selezione e abilitazione conduttori cani da traccia, interamente finanziati dalle entrate derivanti dai partecipanti a tali corsi.

Per quanto riguarda i progetti relativi all'esercizio 2022, si evidenzia che verrà richiesto il rinnovo l'A.C.S. ex Zona 23 (Comune di Demonte) istituita per la tutela della tipica fauna alpina minore in cui viene autorizzato il solo prelievo della specie camoscio.

Nel corso dell'anno potrebbe essere effettuato un corso di abilitazione per la caccia alla tipica fauna alpina il cui costo verrebbe interamente coperto dalle quote di partecipazione corrisposte dai partecipanti; viene utilizzato il condizionale in quanto ad oggi permane la difficoltà di programmazione e conseguente organizzazione dei corsi.

Si prevede di impegnare risorse rientranti nella voce di bilancio 6.B Contributi Manifestazioni/mostre/convegni per patrocinii, collaborazioni e manifestazioni rientranti nei fini istituzionali del Comprensorio (gare cinofile, convegni, manifestazioni e rassegne di gestione faunistica, promozionali, contributo C.R.A.S. ecc..) e per acquisti materiale prevenzione danni agricoli.

Purtroppo sia l'ordinaria gestione che quella straordinaria, saranno vincolate alle conseguenze sul tessuto socio economico derivanti dalle misure di contenimento e prevenzione dell'epidemia COVID 19 degli ultimi anni.

IL PRESIDENTE

LIVIO SALOMONE